

La natura è la fonte del nostro benessere



Alcune api volano unicamente su determinati tipi di fiori, ad esempio certe specie di api *hoplitis* volano solo sull'erba viperina. Se questa pianta scompare, scomparirà anche questa specie di ape.
© Plan Biodivers

Molte persone non sono consapevoli del ruolo cruciale che una natura diversificata svolge per noi. Ci mantiene in salute e sta alla base della produzione alimentare. Ci protegge dalle catastrofi naturali e ci aiuta ad adattarci ai cambiamenti climatici. Queste «prestazioni» sono chiamate servizi ecosistemici. La natura è però sempre meno in grado di fornire questi servizi perché molti ecosistemi funzionanti vengono gradualmente distrutti e la biodiversità sta diminuendo ovunque. L'Iniziativa biodiversità mira a contrastare questa evoluzione e a garantire la longevità delle nostre risorse vitali.

Le nostre risorse vitali sono minacciate

Oggi in Svizzera circa la metà degli habitat naturali è minacciata e numerosi ecosistemi sono gravemente compromessi. Circa un terzo delle nostre specie animali e vegetali è minacciato o già estinto. I loro habitat sono stati inghiottiti da prati monotoni e campi coltivati in maniera intensiva o da cemento e asfalto. Ci sono però anche esempi positivi che dimostrano come produrre derrate alimentari ed energia, abitare e spostarsi possa avvenire in armonia con la natura. L'Iniziativa biodiversità migliora le condizioni per uno sviluppo con la natura invece che contro di essa, garantendo così le nostre risorse vitali anche per le generazioni future.



Fatti e cifre

Fertilità del suolo

In un solo centimetro cubo di terreno sano ci sono miliardi di esseri viventi. Questi sono fondamentali per la crescita delle piante e quindi per la nostra alimentazione, forniscono acqua potabile pulita e prelevano dall'atmosfera CO2 clima-alterante. Ogni metro quadrato costruito riduce queste prestazioni. Se l'eccessiva attività edilizia viene ridotta, si preservano più terreni.

[Per maggiori informazioni](#)



I collemboli, di dimensioni millimetriche, sono importanti componenti dell'humus e vivono nello strato superiore del suolo. In Svizzera sono note 250 specie.

© Plan Biodivers

Impollinazione

Secondo l'Istituto di ricerca Agroscope, in Svizzera l'impollinazione tramite gli insetti vale fino a 500 milioni di franchi all'anno. E questo solo per quanto riguarda le piante coltivate per la produzione alimentare, dunque senza includere il valore dell'impollinazione delle piante selvatiche!

[Per maggiori informazioni](#)



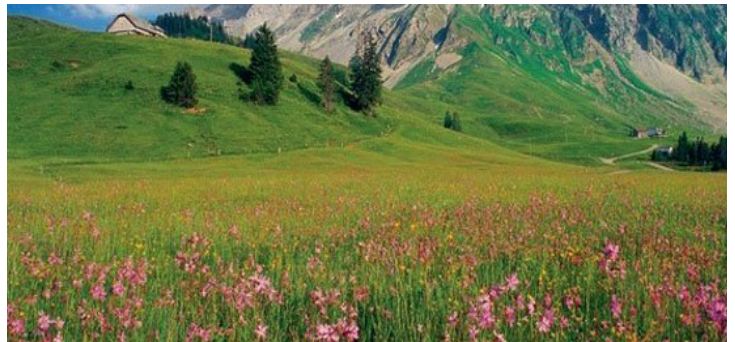
Gli insetti apprezzano particolarmente i cardi. Grazie alle superfici agricole lasciate a maggese fiorito e ai giardini gestiti in maniera naturale, molte specie di cardo selvatico sono tornate ad essere maggiormente presenti.

© Plan Biodivers

Protezione del clima

I boschi, i prati e in particolare le torbiere sono importanti serbatoi di carbonio: assorbono CO2 attraverso la crescita delle piante e la immagazzinano sotto forma di carbonio. La natura lo fa in modo altamente efficiente ed economico. In questo ambito, ecosistemi con un elevato livello di biodiversità forniscono prestazioni particolarmente elevate.

[Per maggiori informazioni](#)



Le torbiere ospitano specie altamente specializzate, sono importanti serbatoi di carbonio e contribuiscono a regolare il clima.

© Svizzera Turismo, Max Schmid

Sicurezza

Prati ricchi di specie e boschi stabilizzano pendii ripidi. I boschi di protezione proteggono villaggi e infrastrutture da cadute di massi, valanghe o frane. Se tutti questi servizi dovessero essere forniti in altro modo con ripari valangari o stabilizzazione di pendii, ciò sarebbe semplicemente insostenibile dal punto di vista finanziario. Nelle aree di insediamento, gli spazi verdi seminaturali rafforzano la coesione sociale e possono così prevenire l'aggressività e la solitudine.

[Per maggiori informazioni](#)



I boschi proteggono villaggi e infrastrutture da cadute di massi, valanghe o frane.

© Plan Biodivers

Fatti e cifre

Salute

La natura ci mantiene in salute influenzando positivamente la nostra psiche e il nostro sistema immunitario. Inoltre, la biodiversità fornisce anche servizi diretti per la nostra salute. Un ettaro di bosco, ad esempio, filtra dall'aria fino a cinquanta tonnellate di fuliggine e polvere all'anno. Soprattutto nelle aree urbane e lungo gli assi di traffico, alberi indigeni e spazi verdi migliorano la qualità dell'aria.

I principi attivi di 118 dei 150 farmaci più prescritti provengono da sostanze naturali. Questi includono quelli ben noti come l'Aspirina, evinta dal Salice bianco, il Dafalgan, lo sciroppo per la tosse Bexin, la penicillina, gli antimalarici e, in caso di forte dolore, la morfina, ricavata dal Papavero domestico.

In natura troviamo molti rimedi per il trattamento di semplici malattie: il Kamillosan per la guarigione delle ferite, l'Echinaforce o l'Echinacea per il raffreddore, il Carmol o vari oli vegetali per la digestione e l'indigestione.

[Per maggiori informazioni](#)



Bambine e bambini si sviluppano meglio in un ambiente prossimo allo stato naturale.

© Plan Biodivers

Adattamento al clima

Con i cambiamenti climatici, gli eventi meteorologici estremi come siccità, ondate di calore, tempeste e forti piogge sono in aumento. Gli habitat seminaturali con un alto livello di biodiversità possono attutire meglio gli effetti di questi eventi estremi. Il mantenimento di ecosistemi sani è quindi il modo di gran lunga più economico per adattarsi ai cambiamenti climatici, perché gli alberi sono i migliori condizionatori d'aria, i fiumi seminaturali forniscono la migliore protezione dalle inondazioni e le torbiere sono i migliori serbatoi d'acqua per fronteggiare i periodi di siccità prolungata.

[Per maggiori informazioni](#)



I boschi prossimi allo stato naturale, le brughiere, i fiumi e le zone umide con un alto livello di biodiversità ci offrono la migliore protezione contro le conseguenze dei cambiamenti climatici.

© Plan Biodivers

Corsi e specchi d'acqua

I corsi d'acqua seminaturali non soltanto sono tra i paesaggi più belli della Svizzera, ma influiscono anche in modo significativo sulla biodiversità e contribuiscono a garantire sicurezza dalle inondazioni. La protezione e la rivitalizzazione dei nostri fiumi e ruscelli è quindi vantaggiosa per le persone e per la natura.

Se i fiumi vengono rivitalizzati, il deflusso dell'acqua può essere rallentato e trattenuto. Considerato l'aumento delle ondate di calore dovute al cambiamento climatico, ciò è particolarmente importante per molte specie ittiche dipendenti dal freddo e altamente minacciate come la trota, ma lo è pure per l'agricoltura. I corsi d'acqua naturali e rivitalizzati contribuiscono inoltre in maniera importante allo stoccaggio delle acque sotterranee, alla protezione dall'erosione e alla depurazione delle acque.

[Per maggiori informazioni](#)



I pesci migratori come questi nasi hanno bisogno di fiumi senza ostacoli per raggiungere le loro acque di riproduzione.

© Michel Roggo

Buone soluzioni grazie a buone iniziative

La Legge sulle foreste, la Legge sulla protezione delle acque o la protezione delle paludi ancorata nella Costituzione: molte conquiste nell'ambito della protezione della natura sono diventate oggi indispensabili.

La protezione del bosco (livello federale)

Il bosco in Svizzera è protetto già dal 1876. A causa dell'accumularsi di catastrofi naturali causate dalla massiccia deforestazione, il Consiglio federale aveva vietato il disboscamento senza autorizzazione nelle regioni di montagna. Chiunque volesse abbattere alberi era in seguito obbligato a effettuare rimboschimenti con nuovi alberi. Due decenni dopo, la legge veniva estesa a tutto il territorio svizzero.

Per quanto riguarda la biodiversità, l'habitat forestale in Svizzera sta abbastanza bene, ma potrebbe stare meglio: i boschi misti ricchi di specie sono molto meglio preparati ai cambiamenti climatici rispetto ai monotoni boschi di produzione.

[Per maggiori informazioni](#)



Boschi radi e umidi sono particolarmente ricchi di specie, ma anche rari.

© Plan Biodivers

Rivitalizzazione dei fiumi (livello cantonale)

Circa 30 anni fa, grazie a un'iniziativa popolare è stato creato il Parco di protezione delle zone golenali del Canton Argovia. L'iniziativa era stata lanciata da otto organizzazioni per la protezione della natura e dell'ambiente argoviesi. L'elettorato argoviese aveva accolto molto chiaramente l'iniziativa per le zone golenali con il 67,7 per cento dei voti favorevoli.

Nel frattempo, la superficie golenale è passata dai 600 ettari di un tempo a oltre 1600 ettari, arrivando a coprire circa l'uno per cento della superficie del Cantone. Le zone golenali contribuiscono alla protezione dalle inondazioni e delle acque di falda, sono aree ricreative e fungono da habitat per una flora e una fauna ricche di specie.

[Per maggiori informazioni \(in tedesco\)](#)



Parco di protezione delle zone golenali del Canton Argovia.

© Svizzera Turismo

Biodiversità negli insediamenti (livello comunale)

Per migliorare la qualità di vita e adattarsi ai cambiamenti climatici, in molte città svizzere esistono iniziative e progetti per aumentare la biodiversità negli agglomerati. Nel settembre 2023, ad esempio, l'elettorato della città di Zurigo ha approvato con oltre il 60 per cento dei voti favorevoli un credito quadro di 130 milioni di franchi destinati a misure per la riduzione del calore. In futuro, questo denaro sarà utilizzato per sostenere finanziariamente la conservazione e la piantumazione di alberi, l'inverdimento di tetti e facciate e la deimpermeabilizzazione di superfici sigillate.

In molti luoghi in Svizzera gli insediamenti sono importanti rifugi per specie animali e vegetali rare perché offrono strutture su piccola scala che altrove sono diventate rare. Tali habitat possono essere ulteriormente rivalorizzati e interconnessi con le aree naturali in campagna.

[Per maggiori informazioni \(in tedesco\)](#)



Schlieren, al Rietpark: il terreno irregolare sistemato in modo naturale raccoglie l'acqua piovana dopo le precipitazioni e favorisce la percolazione.

© Cantone Zurigo

Buone soluzioni grazie a buone iniziative

Biodiversità in agricoltura (di propria iniziativa)

In Svizzera, l'impegno per la promozione della biodiversità ha una lunga tradizione. È però anche risaputo da diverso tempo che la qualità delle superfici più preziose continua a deteriorarsi, malgrado tutte le misure intraprese. Ciò vale in molti luoghi anche per le superfici che fungono da superfici di compensazione ecologica e per le quali l'agricoltura riceve pagamenti diretti. L'Iniziativa biodiversità mira a garantire il numero e la qualità di tali superfici, obbligando inoltre Confederazione e Cantoni a mettere a disposizione le superfici, i fondi e gli strumenti necessari per rafforzare la biodiversità.



Un maggese fiorito fornisce habitat indisturbati per la fauna selvatica. È considerata una superficie per la promozione della biodiversità, SPB

© Manfred Luethy, Agrofutura

Ulteriori informazioni

[Messaggio concernente l'iniziativa popolare](#)

«Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)» (2022), capitolo 2.2 «Paesaggio e cultura della costruzione»

[Lista Rossa delle specie minacciate in Svizzera: pesci e ciclostomi](#), UFAM 2022

[Le misteriose torbiere: un ruolo sottovalutato nella tutela climatica](#), WWF

[Biodiversité et changement climatique](#) Hotspot SCNAT (in francese)

[Lista Rossa: specie minacciate in Svizzera](#), UFAM

[Legge federale sulle foreste](#)

[Demande, offre et valeur de la pollinisation par les insectes dans l'agriculture suisse \(in francese\)](#)

[Biodiversité du sol, Download Hotspot SCNAT \(in francese\)](#)

L'Iniziativa biodiversità

L'Iniziativa popolare federale «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)» mira

- › a scongiurare la crisi della biodiversità e a salvaguardare meglio la diversità biologica e dunque le nostre risorse vitali sul lungo termine.
- › La Confederazione e i Cantoni devono designare e conservare gli oggetti protetti e salvaguardare le aree necessarie per la biodiversità con la qualità necessaria.
- › A tal fine devono essere messe a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie.
- › L'iniziativa mira anche a garantire la protezione dei valori naturali, dei paesaggi e del patrimonio architettonico.
- › Ciò che è legalmente protetto dovrebbe anche godere di una protezione efficace, in particolare contro la progressiva perdita a causa di un sovrasfruttamento del territorio. Gli oggetti protetti di importanza nazionale non devono poter essere sacrificati a favore di particolari interessi cantonali.

Domande e risposte

Perché dobbiamo proteggere la biodiversità?

Una natura diversificata è di vitale importanza. L'essere umano, gli animali, le piante e gli habitat sono interdipendenti. Gli insetti, ad esempio, impollinano le piante, fungono da base alimentare per uccelli e pesci, decompongono la materia organica e la rendono disponibile per altri organismi. I terreni fertili ci nutrono e filtrano l'acqua che beviamo. Numerosi settori economici, come la produzione alimentare, l'industria farmaceutica, l'eco-

nomia forestale e il turismo, dipendono da una natura diversificata.

La biodiversità è anche il nostro più grande alleato nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Alberi e torbiere raffreddano le temperature durante i periodi caldi e immagazzinano molta CO₂. Le zone golenali proteggono insediamenti e terreni agricoli da siccità e inondazioni.

Quanto è importante agire?

- La biodiversità in Svizzera sta male: occorre intervenire. La distruzione insidiosa della nostra natura è allarmante:
- › più di un terzo delle nostre specie animali e vegetali è in pericolo o già estinto.
 - › la metà degli spazi vitali naturali è oggi minacciata.
 - › anche paesaggi e insediamenti di alta qualità vengono costantemente demoliti.

Le cause principali della perdita di biodiversità, e quindi delle nostre risorse vitali, sono da ricercare nell'utilizzo intensivo del suolo e nella perdita di habitat. Dal 1900 sono andati persi 7594 km² di habitat ricchi di specie, come prati secchi, pianure alluvionali e torbiere. Questa perdita corrisponde a quasi un quinto del nostro territorio nazionale. Inoltre, la qualità delle aree esistenti sta dimi-

nuendo: ciò succede a causa, tra le altre cose, di un'interconnessione insufficiente, degli effetti dei cambiamenti climatici e della mancanza di fondi per la manutenzione. Molti sforzi vengono già intrapresi nel mondo dell'agricoltura, nelle aree urbanizzate e nei boschi per favorire la biodiversità. Ma questo non basta, altrimenti la biodiversità non sarebbe così minacciata.

Non è solo la natura a soffrire dello sviluppo degli ultimi decenni. In tutto il Paese, luoghi di bellezza straordinaria vengono costantemente compromessi e edifici di valore storico demoliti, causando la perdita irreparabile di una parte significativa del nostro patrimonio culturale.

Ecco perché l'Iniziativa biodiversità è necessaria.

Ecco cosa chiede l'iniziativa

L'iniziativa chiede che la protezione delle nostre risorse vitali venga ancorata nella Costituzione. Le nostre perle naturalistiche e paesaggistiche, così come il nostro patrimonio architettonico, devono essere preservati sul lungo termine.

L'iniziativa chiede una tutela più efficace delle nostre risorse vitali. A questo scopo è previsto che Confederazione e Cantoni assumano le proprie responsabilità facendo leva su:

- › **superfici:** affinché la natura possa fornire i suoi importanti servizi anche in futuro, servono le superfici necessarie. Una volta adottata l'iniziativa, il Consiglio federale, il Parlamento e i Cantoni stabiliranno quali aree sono effettivamente necessarie. Per questo motivo il testo dell'iniziativa non contiene alcuna indicazione quantitativa.

- › **qualità:** decisiva è anche la qualità delle aree protette: la Confederazione e i Cantoni devono garantire che le aree protette vengano risanate, curate e ampliate. E che la natura venga tutelata anche al di fuori delle aree protette.

- › **risorse:** la Confederazione e i Cantoni devono mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per attuare con urgenza le misure che servono a salvaguardare la biodiversità e finanziare i servizi forniti a favore della biodiversità nei terreni coltivati, nei boschi e nelle zone urbanizzate.

Con l'iniziativa, la prassi collaudata della ponderazione degli interessi viene elevata a livello costituzionale, e dunque rafforzata. Inoltre, la natura, i paesaggi diversificati e gli insediamenti unici verranno tutelati anche al di fuori delle zone protette. Protezione e uso del territorio andranno di pari passo. L'iniziativa, una volta adottata, lascia infatti al Parlamento un margine di manovra sufficiente per decidere un'attuazione mirata.